

**Y42 - Guasti 1880, pp. 378-379 - busta n. 1102, 131890**

Lorenzo Sassoli a Francesco Datini, Firenze 18.04.1408 (Prato)

Carissimo padre. Io ho veduto un capitolo d'una vostra lettera a Luca, il quale fa menzione di quello che voi vi sentite; e quanto io penso, non veggendo altro vostro segno, che piuttosto le vostre caldane procedano per mutazione de' cibi, che per altra cagione. E a questo, per alcuni d, usate la cassia al modo che usare la solete, lasciando stare le spezie; e pi dell'usato inacquate il vino; e la sera vi caricate di cibo il meno che voi potete. Io sarei venuto a voi per vedervi, e per toccarvi, se io non avessi alcuno ammalato il quale sta grave. Tutta volta vedete come voi procedete con questo reggimento; e se le cose non vanno a vostro modo, una parola fate mi sia detta, e presto sar a voi, Altro per questa non scrivo. Raccomandatemi a mona Margherita. Cristo vi guardi. Data a d 18 d'aprile. -  
Per lo vostro figliuolo &ALORENZO d'Agnolo&I, Firenze.  
Francesco di Marco, carissimo padre suo, in Prato.